



DAVIDE GROPPI HA ILLUMINATO CON COERENZA FILOLOGICA IL RITRATTO DI SIGNORA DI KLIMT PRESSO LA GALLERIA RICCI ODDI DI PIACENZA. CONSIDERANDO L'ALLESTIMENTO, SI È SCELTO DI RIDURRE IL PIÙ POSSIBILE L'OMBRA DELLA CORNICE SULL'OPERA, ANNULLANDO I RIFLESSI DELLA PITTURA A OLIO E RIPRODUCENDO IN MODO REALISTICO LE CROMIE. SONO STATE UTILIZZATE UNA DELICATISSIMA LUCE SUL RETRO DELLA TELA PER EVIDENZIARE I SEGNI DEL TEMPO, E UN PICCOLO PROIETTORE A FORMA DI MICROFONO PER IL DIPINTO. UN CORPO LAMPADA CREATO AD HOC È STRUTTURATO CON IL MODELLO MIRA AL CENTRO DELLO SPAZIO, L'AZIENDA HA INVECE REALIZZATO UN BINARIO CON ELEMENTI IN METALLO E POLICARBONATO DELLA LINEA DOT SISTEMA.



IL PROIETTORE PALCO FRAMER DI **IGUZZINI** QUI IMPIEGATO (E GESTITO TRAMITE BLUETOOTH) PER ILLUMINARE IL SALONE DEI MESI DI PALAZZO SCHIFANOIA DI FERRARA. ALCUNI PROIETTORI INSTALLATI SUL BINARIO SONO STATI UTILIZZATI PER EVIDENZIARE LA FASCIA DELLO ZODIACO, MENTRE ALTRI PER FAR RISALTARE ALCUNI PARTICOLARI DELLE FASCE INFERIORI E SUPERIORI DEGLI AFFRESCI. UNO SPECIALE LAVORO DI RICERCA E INGEGNERIZZAZIONE È STATO DEDICATO ALLA RICHIESTA DEL LIGHTING DESIGNER ALBERTO PASETTI BOMBARDELLA DI OTTENERE FORME DIVERSE DEL FLUSSO LUMINOSO, CAPACI DI ADATTARSI ALLA GEOMETRIA SFUMATA DEI PARTICOLARI DA ESALTARE. NELLA PROGETTAZIONE COMPLESSIVA È STATA STUDIATA LA MESSA IN SCENA DI DUE SEQUENZE REVERSIBILI PER ANIMARE LA LETTURA DEGLI AFFRESCI NELLE TRE DIVERSE FASCE. IL TUTTO CONTROLLATO ATTRAVERSO IL SISTEMA DI CONTROLLO QUICK BLE, CHE GESTISCE E MEMORIZZA ACCENSIONI, SCENE, DIMMERIZZAZIONI. LA FOTO DEL PROGETTO È DI MULTIVIDEO.





IL SOLE SOPRA MILANO



In città, nel cuore di **Porta Nuova**, all'interno della **Torre Solea**, l'**abitazione privata** di **Roberto Riccio** si ricompone come un **loft** su due livelli, su progetto di **Seveso&Trezzi Architetti**, per aprirsi all'incontro con l'**arte** nel **format** di **SOLEA6B**

*foto courtesy Adriano Pecchio / Seveso&Trezzi Architetti
testo di Antonella Boisi*

Ci sono committenti che svolgono un ruolo culturale d'avanguardia senza timori di aderire a sperimentazioni e nuovi comportamenti d'uso dello spazio abitativo privato. Roberto Riccio, dopo aver guidato per oltre un decennio Istituto Marangoni e il gruppo Galileo Global Education Italia, oggi si dedica all'arte in un modo del tutto particolare all'interno della sua residenza nella Torre Solea – firmata nell'architettura da Caputo Partnership e nelle aree comuni da Dolce Vita Homes in collaborazione con lo studio Antonio Citterio Patricia Viel e Coima Image – a Porta Nuova, una zona della città in grande fermento tra business, design, finance, fashion, food & beverage.

INside ARCHITECTURE

Progetto di SEVESO&TREZZI ARCHITETTI



Vista d'insieme del living, uno spazio a doppia altezza pervaso dalla luce che si effonde dalla grande parete vetrata-belvedere sulla città. Sulla sinistra, la scala lineare in acciaio e legno con parapetto in vetro che porta al livello superiore. Nel sottoscala, un piano in Ceppo di Gré funge in parte da base espositiva delle opere d'arte a rotazione e in parte da fioriera a filo. Poltrona della Serie Up di Gaetano Pesce per **B&B Italia**, divani della collezione Gregory di Antonio Citterio per **Flexform**, tavolino di fattura artigianale su disegno dell'architetto Marco Seveso, tappeto personalizzato **Cigierre** e lampada Moon in carta giapponese di **Davide Groppi**. Gli altri apparecchi illuminotecnici integrati nel controsoffitto sono prodotti da **Viabizzuno**. Nella pagina accanto, la cucina a vista che si apre sulla zona pranzo, tramite una quinta della serie Soho di **Rimadesio** a pannelli scorrevoli in acciaio e vetro, enfatizzando la percezione di condivisione degli ambienti. Cucina modello Ak_07 di Franco Driusso per **Arrital**, tavolo con top Emperador della serie Francis di Rimadesio, lampada Belt di **Flos**, sedie Wishbone di Hans J. Wegner per **Carl Hansen & Søn**.